Comune di Palmi

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

COMUNICATO STAMPA:

Il Comune di Palmi a Roma per ritirare presso il Quirinale il premio trasparenza AIDR.

Il Comune di Palmi è stato insignito del premio per la trasparenza assegnato da AIDR (Italian Digital Revolution). Il sindaco Giuseppe Ranuccio si è recato a Roma, presso le scuderie del Quirinale, dove nella serata di mercoledì ha ritirato il prestigioso riconoscimento premio trasparenza 2019 assegnato da AIDR (Italian Digital Revolution), per i Comuni tra i 5001 e i 20000 abitanti. Il prestigioso premio è stato assegnato al Comune di Palmi, scelto dal Comitato Tecnico – Scientifico nominato per la 2ª edizione del "Premio Nazionale AIDR per la diffusione della Trasparenza e dell'Etica nella Pubblica Amministrazione". Il premio è assegnato mediante una fase di esame sulla presenza dei requisiti previsti, delle tecnologie volte a favorire la trasparenza, contrastare e combattere la corruzione e coinvolgere i cittadini nel monitoraggio civico dell'azione amministrativa. Le fasi di indagine hanno visto trionfare il Comune di Palmi, vincitore del Premio per la propria categoria. Palmi è stato dunque dichiarato il Comune più trasparente d'Italia tra quelli aventi una popolazione tra i 5001 ed i 20000. «Siamo orgogliosi di aver ottenuto questo riconoscimento – ha spiegato il sindaco Giuseppe Ranuccio – è una gratificazione che arriva a seguito dei molti sacrifici volti a rendere il nostro Ente più trasparente e, soprattutto, alla portata di tutti i cittadini». Nel corso della premiazione, il primo cittadino ha poi dichiarato: «Sono onorato ed orgoglioso di poter rappresentare qui la mia città e di poter ricevere questo riconoscimento, che premia il lavoro della nostra amministrazione, che ha fatto dell'efficienza, della trasparenza e della tutela della legalità, i punti cardine del proprio agire amministrativo. Trasparenza non è solo sinonimo di legalità, ma anche di condivisione e partecipazione. La nostra volontà è stata, sin da subito, quella di coinvolgere il più possibile i cittadini nella vita dell'Ente, rendendoli edotti e coinvolgendoli attivamente nelle scelte da intraprendere». In chiosa: «Ciò ci consente anche di sdoganare il preconcetto che vede i comuni del sud come Enti dove c'è poca trasparenza e dove regna l'illegalità diffusa. In tal senso, da Palmi parte un messaggio positivo, testimonianza di come questo non sia sempre vero».



